

COACH'N EAT

USA LE PAUSE PER LA TUA CRESCITA!

GREED PARTY
TOGA STYLE
29 giugno 2012 - Genova

Ultimo aggiornamento Mercoledì 20 giugno - 13.30

SPETTACOLI | CULTURA | SOCIETÀ & TENDENZE | TEMPO LIBERO | BERE E MANGIARE | BLOG | AREA UTENTI
Arte | Libri & Scrittori | Scienza | Casa & Design



genova.mentelocale.it

Savona
La Spezia
Imperia

Milano

Newsletter | Agenda eventi | Oggi al cinema | Agenda teatrale | Multimedia | Webcam

24 GIUGNO LA FESTA SI ACCENDE.

cerca nel sito

GONG Pilates Genova

Nuova apertura, lezione di prova gratuita con valutazione posturale
www.gongstudiopilates.it

Visita i Luoghi Sacri

Vieni e Scopri le Origini della Fede Cristiana
www.holyland-pilgrimage.org/it Scegli Tut

genova > cultura > Libri & Scrittori



Filippo D'Angelo

Filippo D'Angelo e il suo romanzo La Fine dell'Altro Mondo. L'intervista

Lo scrittore genovese dipinge un ritratto sagace della sua generazione. Con la sola certezza di vivere in un mondo spietato. Come quello che infuria per le strade della città durante le giornate del G8

Martedì 19 giugno alle ore 18.00 alla libreria Feltrinelli di Genova l'autore presenta il libro *La Fine dell'Altro Mondo*, introduce **Stefano Verdino**.

Giovedì 21 giugno, ore 19.00, Filippo D'Angelo partecipa a *Letti di Notte*, a Sarzana. Infine, **sabato 23 giugno**, ore 12.00, l'autore presenta il suo romanzo d'esordio alla Libreria Coop di Sestri Ponente.

Genova, 19 giugno 2012

Tweet 1

Share Mi piace 0 0

di Federica Ferraris

La Fine dell'Altro Mondo (Minimum Fax, 2012, 336pp, 15 Eu) di **Filippo D'Angelo**

Ludovico Roncalli, dottorando in Lettere, è un ventottenne della Genova bene che ha trovato nella ricerca universitaria la conferma più fedele della cialtronnaggine nazionale, nella famiglia un perenne esercizio di sadomasochismo, e nei coetanei - carrieristi o emarginati che siano - la testimonianza di un gigantesco fallimento generazionale. Erotomane per disperazione, prossimo al baratro dell'alcolismo, Ludovico vive l'unica autentica complicità nella sorella minore Umberta, alla quale lo lega una reciproca e impossibile attrazione incestuosa. Quando si metterà sulle tracce di un testo andato

Ritratto di una generazione. Incorniciato tra agi e decadenza. Una vita dissoluta, a tratti immorale, mascherata dal perbenismo di un bravo ragazzo. Che poi così bravo non è. **Ludovico**, il protagonista del romanzo *La Fine dell'Altro Mondo* (Minimum Fax, 2012, 336pp, 15 Eu), si aggira per la Genova bene di Carignano e Albaro, alla ricerca di alcol e sesso facile. Mentre a poche centinaia di metri infuriano le **battaglie di pietre e sangue per il G8**. È il 2001, anno di cambiamenti sociali profondi, e Ludovico vive la sua personale **apocalisse da camera**, semplicemente disturbato da quei cambiamenti nel quale il mondo, quello reale, è impegnato.

Un dramma generazionale, sullo sfondo di un dramma sociale. I tumulti nelle

TAOTULA
BENESSERE IN EQUILIBRIO

Via G. Macaggi 25/1 - 16121 Genova
tel. +39 010 465861 - info@taotula.it
www.taotula.it - parcheggio clienti

Oggi in home page

Cornacchione, Gaspare e Zuzzurro: torna 'Ridere d'Agosto'

Notte bianca dei Centri Antiviolenza con i Malacrianza e Simona Guarino

Sciopero dei trasporti di venerdì 22 giugno: possibili disagi su treni e bus

Crevari Invade: tra focaccine e musica live

Mario Giacomelli: la mostra fotografica a Palazzo Ducale

[Leggi l'homepage di oggi](#)

mentelocale.it su Facebook

mentelocale.it piace a 8,220 persone.

Andrea	Paola	Patrizia	Quel	Roberta
66TH	A2ND	Sixtysixthan	Maria	Roberta
Maddalena	Damiana	Genuk	Habanero	Marta
Tiziana	Sivana	Tiziana	Sivana	Sivana

Plug-in sociale di Facebook

Poesie?

Inviaci Le Tue Poesie Inedite
Scommettiamo Sul Tuo Talento!
[GruppoAlbatros.info](#)

Premio Letterario

Colonna IX ed. In palio la pubblicazione.
Fino al 30 Giugno
www.giulio.perroneditore.it

Studiare in Inghilterra

Corsi generali, intensivi, estivi Esami ufficiali e lingua business
www.ef-italia.it

Scegli Tut

perduto (la fine di un romanzo utopico scritto da Cyrano de Bergerac), crederà che dalla letteratura possa iniziare il suo riscatto professionale e quindi umano. Peccato che l'estate in cui si svolge la vicenda sia quella del 2001: la follia del G8 genovese sconvolgerà la città e ogni progetto di Ludovico

L'autore

Filippo D'Angelo è nato a Genova nel 1973. Ha insegnato letteratura francese nelle università di Parigi III, Grenoble e Limoges. Vive in Francia. *La Fine dell'Altro Mondo* è il suo primo romanzo.

strade e quelli che contorcono le viscere di un giovane che ha tutto, ma non vede niente. Unico comune denominatore, il fallimento. Ma il romanzo si ispira alla tradizione borghese di inizio Novecento, e quindi Genova e i suoi drammi targati 2001 non sono altro che vuota scenografia alle vicende del protagonista, ventottenne rampollo di buona famiglia, semi alcolizzato, che non trova né nei suoi familiari, né nei coetanei l'appiglio necessario per riscattarsi. **Un tracollo personale che è quello di una generazione.**

Temi difficili quelli affrontati da **Filippo D'angelo** nel suo romanzo d'esordio. Temi che però l'autore ha conosciuto in prima persona, facendo parte della generazione che racconta, senza cinismo, ma con sagacia e precisione, inseguendo Moravia. Con un pizzico di erotismo.

Perché hai scelto di ambientare il tuo romanzo a Genova?

«Volevo ambientare la storia nel clima politico di cambiamento legato al G8 e all'11 settembre. Per questo la scelta di Genova è stata naturale. Ma non l'ho scelta per la città in sé. Naturalmente conosco molto bene la città, avendoci vissuto a lungo».

Il 2001 è stato un anno di cambiamenti, soprattutto tragici, per la nostra società. Nel romanzo quell'anno rappresenta la definitiva disfatta di Ludovico, il protagonista. In che modo le due cose si legano?

«La discesa agli inferi di Ludovico è causata da motivazioni sue private, ma in un momento storico di catastrofe. Questo concetto è ripreso nel titolo del romanzo: *L'Altro Mondo* non è solo il fantomatico romanzo di Cyrano de Bergerac, ma è anche un gioco di parole che indica un movimento che proprio in quel periodo si è spento: quello dei *No Global*, il cui slogan era appunto *Un Altro Mondo è Possibile*».

Com'è la Genova che descrivi nel romanzo?

«Il protagonista è un personaggio di invenzione, e quindi non è rappresentativo. Così come l'ambiente sociale e gli altri personaggi sono una visione fantasiosa e personale della realtà. Quella che ho creato è una realtà romanzesca. E Genova si inserisce in questo contesto: è una città creata per una trama letteraria, e fa da scenografia alle vicende che coinvolgono il protagonista».

Forse vivere lontano dalla tua città ti ha aiutato ad avere uno sguardo esterno su Genova?

«Abito lontano da Genova da tanti anni, e questo mi ha permesso di avere quel giusto distacco necessario per la mia costruzione letteraria. Non ho tralasciato gli aspetti di chiusura che la caratterizzano. Sono aspetti poco affrontati quando si parla di Genova in letteratura: di solito tra le sue vie sono ambientati per lo più romanzi gialli, non sociali o psicologici».

La tua storia e quella di Ludovico spesso coincidono. Il protagonista può definirsi un personaggio autobiografico?

«Direi di no. Il mio intento era quello di rappresentare una generazione: la mia, per l'appunto. Quindi sì, con Ludovico condivido l'età e quindi alcune esperienze. Volevo però raccontare il destino di una fascia anagrafica. Poi è vero che entrambi lasciamo Genova, ma in momenti diversi della nostra vita e per ragioni differenti. Volevo creare un personaggio che fosse esemplificativo, anche se non nell'accezione semplicistica del termine».

Quindi chi è Ludovico? Un buono o un cattivo?

«Direi che è più un eroe negativo. È un personaggio che vive dei suoi tratti negativi per avere gravidanza letteraria».

Torniamo a Genova. Hai lasciato la sua città e anche Ludovico la abbandona, per ritrovare un po' di pace interiore. Genova è quindi una città da cui scappare?

«Genova non è una città da lasciare, bensì è una città che può spingere ad andarsene. È un dato di fatto, ma è quello che succede in molte città italiane. La maggior parte dei miei conoscenti e amici hanno lasciato la città e, nel romanzo, volendo appunto cercare di raccontare una generazione, era naturale che anche il protagonista se ne andasse».

Se il rapporto con Genova è naturale, per il protagonista quello con i genitori è molto difficile...

«L'odio tra padri e figli non l'ho sperimentato in prima persona. Però, sempre tra i miei coetanei, mi sono reso conto che è una costante generazionale. L'apatia, l'indifferenza dei genitori crea un rapporto distante coi figli e rafforza i legami tra i fratelli e le sorelle, che può spingersi fino al limite. Ho sempre pensato che fosse una condizione familiare che andava approfondita e raccontata. Per questo ho scelto questo contesto difficile per l'ambientazione familiare del mio romanzo».

E di te cosa ci racconti?

SCOPRI IL
PROGRAMMA

SU >>

percornigliano.it

SPAZIO
CORNIGLIANO

2012

VILLA BOMBRINI



«Ho vissuto a Genova fino al termine del liceo. Ho frequentato il Colombo, del quale conservo un buon ricordo. Poi mi sono trasferito a Pisa, dove ho frequentato la Normale studiando Lettere e approfondendo lo studio della letteratura francese, attraverso un dottorato. Terminata la specializzazione, ho incominciato a ricevere i primi incarichi come insegnante di letteratura francese in Francia. Ho insegnato a Grenoble, poi a Limonge e infine a Parigi, all'Università Paris III. I miei studi hanno sempre mirato all'approfondimento della letteratura francese del Seicento e Settecento, con particolare attenzione per la letteratura libertina».

Però le radici della *Fine dell'Altro Mondo* sono ben piantate nella letteratura italiana più recente. Mi viene in mente Moravia, per esempio.

«È così: l'*humus* letterario del mio romanzo è da ricercarsi proprio nella letteratura italiana del primo Novecento e nella tradizione letteraria del romanzo borghese. Soprattutto i primi libri di Moravia mi hanno colpito molto, e credo abbiano segnato la stesura di questo mio romanzo».

-  [Stampa](#)
-  [Invia](#)
-  [Condividi](#)
-  [Preferiti](#)

[Outlet Elettronica -70%](#) Le Ultime Novità nelle Tecnologia. Approfitta le Offerte Subito! [Letsbonus.com](http://letsbonus.com)

[Ebook](#) Tutti gli ebooks che vuoi su Ebookizzati www.ebookizzati.it

[Almamater Librorum libri](#) Ricerca i tuoi libri d'epoca su Almamater il portale delle librerie www.almamaterlibrorum.it Scegli Tu! ▶

Fai di mentelocale.it la tua homepage

contatti

Redazione

Pubblicità

Amministrazione

Dove siamo

Lavora con noi

condizioni d'uso

Riproduzione contenuti

Contribuisci

Marchi registrati

Testata registrata

Credits

registrati

Iscrizione

Privacy

Condizioni generali

FAQ

newsletter

Eventi

Cinema

Food

Happyticket

segui mentelocale

RSS

Facebook

Youtube

Blip.tv

Twitter

network

m-cafe.it

happyticket.it

genovateatro.it

teatripermilano.it

www.sito-web-gratis.it

Direttore responsabile Laura Guglielmi - Testata giornalistica registrata, tribunale di Genova nr. 16/2005 del 16 07 2007.
Copyright © Mentelocale 2000-2012 P.IVA 03881480101

